



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2016-2019



Dati aggiornati a dicembre 2017

Sommario

1. CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE	3
2. DESCRIZIONE ATTIVITÀ AZIENDALE	4
3. POLITICA AZIENDALE.....	6
4. SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA	8
5. ASPETTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITÀ DELLA VIBECO S.R.L.....	13
5.1 CONSUMI DI RISORSE E MATERIE PRIME.....	15
5.1.1 Consumo idrico.....	15
5.1.2 Consumo di energia elettrica.....	15
5.1.3 Consumo di gasolio.....	16
5.1.4 Altri consumi.....	16
5.2 EFFETTI SULL'AMBIENTE	16
5.2.1 Emissioni in atmosfera.....	16
5.2.2 Scarichi idrici	17
5.2.3 Rifiuti	17
5.2.4 Oli esausti.....	22
5.2.5 Serbatoi	22
5.2.6 Rumore.....	22
5.2.7 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI	22
5.2.8 Altri aspetti.....	24
6. INIZIATIVE AMBIENTALI: COMUNICAZIONE E GESTIONE DEL MIGLIORAMENTO	25
7. OBIETTIVI E PROGRAMMA AMBIENTALE	25
8. SCADENZA DI VALIDITÀ DELLA DICHIARAZIONE	27
9. GLOSSARIO E DEFINIZIONI.....	28
10. PRINCIPALI ADEMPIMENTI NORMATIVI.....	29
11. APPENDICE 1.....	30

1. CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

La sede amministrativa della società VIBECO S.r.l. è ubicata nell'area industriale di Saronno (VA) in via Grieg, 71.

Il comune di Saronno è situato nella Provincia di Varese in posizione NE rispetto al capoluogo; confina con i comuni di Uboldo, Origgio, Caronno Pertusella, Solaro, Ceriano Laghetto, Cogliate, Gerenzano, Rovello Porro e Cesate.

L'area su cui insiste l'edificio che ospita la sede operativa Vibeco è ubicata in un'area industriale in posizione SUD rispetto al centro abitato del comune di Saronno ed in prossimità del confine comunale di Caronno Pertusella.

Dal punto di vista catastale l'edificio è censito al NCTR del Comune di Saronno al Foglio 22 partita 578 sub. 1 e 2 – Cat. D/1; l'immobile è sede dell'impianto e degli uffici della VITER s.r.l. società soggetta a direzione e coordinamento di Vibeco.

Il Piano Regolatore vigente del Comune di Saronno individua e classifica l'area come "B-6.1 - Insediamenti a prevalente destinazione produttiva" – come confermato dal Piano di Governo del Territorio (PGT) approvato con Delibera del C.C. nr. 27 del 15.6.2013.

L'area su cui insiste il fabbricato, non risulta soggetta a Tutela Ambientale ai sensi dell'art. 1 della Legge 431/85 - Conversione in legge con modificazioni del decreto legge 27 giugno 1985, n. 312 "concernente disposizioni urgenti per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale, e non ricade nell'ambito di aree vincolate di protezione paesaggistica, ambientale e/o soggetta a vincoli idrogeologici di esondabilità o instabilità geologica".

Non sono presenti punti di captazione di acque destinate al consumo umano a meno di 200 mt dal fabbricato e quindi dall'impianto Viter (società soggetta a coordinamento di Vibeco e con la quale condivide la palazzina uffici). In considerazione di quanto precede, il sito e l'edificio sono allineati e compatibili alle disposizioni applicabili ed agli strumenti urbanistici e di tutela dell'ambiente e del territorio (es. PRG Comune di Saronno ed allegati tecnici).

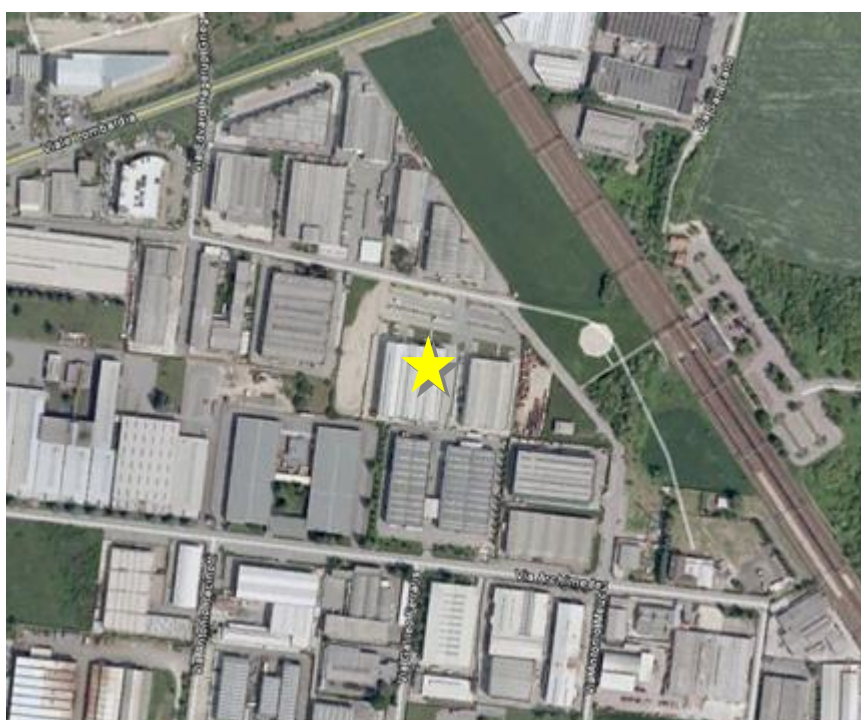


FIGURA 1: ORTOFOTO INQUADRAMENTO TERRITORIALE DELL'AREA

Gli uffici VIBECO occupano il primo piano della palazzina uffici di un insediamento industriale. Il piano terra è sede dell'impianto e degli uffici della VITER s.r.l. società soggetta a direzione e coordinamento di Vibeco.

Nelle vicinanze è inoltre presente la ditta SOLTER S.r.l. che, insieme a VITER S.r.l., è di una unica proprietà e fa operativamente parte del Gruppo VIBECO S.r.l.

Come introdotto dalla norma ISO14001:2015 e ribadito dalla modifica del Regolamento EMAS con Reg. UE 1505/2017 l'analisi del contesto ambientale è stata allargata al **contesto organizzativo**, focalizzando l'impegno di VITER S.r.l. nei riguardi delle **parti interessate** rilevanti, come di seguito riportato.

Portatori di interesse	Principali esigenze e aspettative	Azioni intraprese
Dipendenti	Aspettative di crescita e sicurezza economica Aumento delle competenze proprie e aspettative di crescita professionale Condizioni sicurezza sul lavoro Garanzia contrattuale e di continuità	Formazioni specifiche per mansione e/o obbligatorie per legge Riconoscimenti a carattere economico
Clienti	Qualità e professionalità del servizio Flessibilità pagamenti Rispetto termini di servizio Contenimento dei costi Immagine e trasparenza Capacità di gestire le urgenze	Controlli continui nelle fasi di lavoro Certificazioni volontarie Formazione continua del personale Aggiornamenti normativi e rilascio Sito web aziendale Flessibilità orari e reperibilità Conformità del materiale al CER attribuito
Fornitori	Regolarità pagamenti Volumi minimi garantiti/continuità Trasparenza e tracciabilità	Puntualità pagamenti Coordinamento delle risorse Ottimizzazione della logistica Garanzia di trasparenza e tracciabilità
Partner	Collaborazione reciproca	Rapporti di collaborazione continuativa
Banche	Solidità finanziaria Correttezza del bilancio Progetti da finanziare Trasparenza	Gestione contabile corretta Bilancio regolare
Istituzioni Enti pubblici locali Enti di controllo	Rispetto della normativa vigente	Mantenimento conformità Rispetto delle scadenze normative Aggiornamento normativo
Comunità locale	Qualità della vita e fruibilità del territorio	Attenzione al contesto di appartenenza

2. DESCRIZIONE ATTIVITÀ AZIENDALE

L'impresa svolge le proprie attività nell'ambito dell'intermediazione per lo smaltimento ed il trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, con particolare inclinazione per quelli provenienti da bonifica di siti contaminati, bonifiche di serbatoi, bonifica di amianto, terre e rocce da scavo ed industriali in genere, assicurando tutti i servizi che consentono di gestire i rifiuti dalla fase di analisi di classificazione, all'individuazione dell'impianto di trattamento/recupero o smaltimento più idoneo dal punto di vista tecnico ed economico.

Vibeco srl eroga i propri servizi esclusivamente nell'ambito delle attività di intermediazione dei rifiuti secondo le modalità descritte dalla categoria 8A (intermediazione di rifiuti senza detenzione) previste dall'Albo dei Gestori Ambientali ex. DLGS 152/06, così come da iscrizione attiva e secondo i limiti e le prescrizioni della stessa.

Vibeco srl, nell'erogazione dei servizi, si avvale della collaborazione di vari soggetti, quali:

- laboratori d'analisi;
- trasportatori;
- esperti (geologi e tecnici ambientali);
- impianti di smaltimento e discariche;

Essendo la natura dell'impresa prevalentemente focalizzata ai servizi ed al coordinamento di attività affidate a terzi (laboratori di analisi, impianti di smaltimento, trasportatori, geologi, etc) è massima l'attenzione nella scelta di partner sensibili verso le tematiche ambientali al fine di contenere gli impatti ambientali indiretti.

Altre informazioni relative all'azienda:

Denominazione azienda:	VIBECO S.r.l.
Sede Legale:	Via Roma, 75 – Paderno Dugnano (MI)
Sede Operativa:	Via E. H. Grieg, 71 – 21047 Saronno (VA)
Amministratore Delegato:	Bruno Bella
Telefono:	02/9182461
E-mail:	info@vibecosrl.it
Sito web:	www.vibecosrl.it
Codice NACE	46.18 Intermediari del commercio specializzato in altri prodotti
Attività	Intermediazione e commercializzazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi senza detenzione
Rappresentante della direzione (RD)	Bernardino Filipponi
Nome del responsabile del sistema di gestione integrato (RSGI)	Anna Ciccarello
RSPP	Valeria Carozzi
Nome del responsabile tecnico per la categoria 8A.	Alessia Gibellini
Tipico orario di lavoro	8.30-12.30 –14.00-18.00
Giorni settimana:	Lun – Ven
Numero lavoratori ad esclusione del presidente e dell'amministratore	12

La Vibeco inizia la sua attività il 20/09/2005. L'attività non è mai stata oggetto di reclami di tipo ambientale.

3. POLITICA AZIENDALE

POLITICA DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QAS



VIBECO S.r.l. eroga i propri servizi nell'ambito delle attività di intermediazione e commercializzazione dei rifiuti senza detenzione, secondo le modalità sintetizzate nella categoria 8 prevista dall'Albo Gestori Ambientali con iscrizione protocollo MI41156 del 28.02.2017.

Con D.D. n.39 del 15/04/2016 la società Vibeco è risultata aggiudicataria per il servizio di rimozione, trasporto e smaltimento rifiuti stoccati in balle presso il sito di Villa Literno (CE). Il servizio di rimozione è iniziato a partire dal mese di maggio 2016.

VIBECO S.r.l. è costantemente impegnata nel soddisfare Clienti, Fornitori, Dipendenti, nel pieno rispetto dell'ambiente e con attenzione crescente rivolta a tutte le parti interessate, VIBECO S.r.l. ha sviluppato un **Sistema di Gestione per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza** in linea con:

- **Regolamento CE n.1221/09 EMAS e ss.mm.ii.** (Ambiente)
- **UNI EN ISO 14001:2015** (Ambiente)
- **UNI EN ISO 9001: 2015** (Qualità)
- **OHSAS 18001:2007** (Sicurezza)

La Direzione investe per sicurezza nei luoghi di lavoro e per ricercare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni aziendali attraverso il monitoraggio costante dei propri aspetti ambientali diretti e indiretti adottando una prospettiva di "ciclo di vita", rispettando le leggi ambientali e per la sicurezza.

VIBECO srl è pienamente consapevole che una responsabile strategia economica, attenta alle problematiche ambientali derivanti dalle proprie attività, risulta essere essenziale per il proprio successo e per la soddisfazione dei propri clienti. Parimenti riconosce che il miglioramento continuo delle proprie performance conduce a significativi vantaggi commerciali ed economici, soddisfacendo, nello stesso tempo, le attese di miglioramento ambientale relativo al contesto territoriale in cui l'Azienda opera.

Per questo motivo VIBECO S.r.l., si impegna a perseguire una politica di continuo miglioramento delle proprie performance minimizzando nel contempo, ove tecnicamente possibile ed economicamente sostenibile, ogni impatto negativo verso l'ambiente e ogni rischio verso i propri dipendenti.

A fondamento del Sistema la Direzione pone i seguenti principi:

- mantenere la conformità alle Leggi e alle normative vigenti;
- impegnarsi direttamente nello sviluppo del Sistema Qualità, Ambiente e Sicurezza, in particolare attraverso obiettivi annuali di miglioramento misurabili;
- impegnarsi direttamente nell'applicazione e nell'adeguamento del Sistema Qualità, Ambiente e Sicurezza alle nuove attività aziendali;
- garantire e monitorare la soddisfazione dei clienti e fornire a loro servizi conformi ai requisiti richiesti;
- valutare rischi, minacce e opportunità derivanti dal proprio contesto di riferimento al fine di garantire la continuità del servizio, il rispetto dei requisiti richiesti e prevenire potenziali impatti ambientali significativi;
- coinvolgere pienamente tutte le persone che lavorano nell'interesse di VIBECO S.r.l. e fornire consapevolezza sull'influenza che il proprio operato ha sulla qualità dei servizi forniti, e sugli aspetti ambientali significativi ed ai rischi legati all'attività lavorativa;
- improntare il rapporto con i Clienti, sia pubblici che privati, sulla massima collaborazione possibile;
- informare clienti, fornitori, collettività e le autorità riguardo al proprio quadro ambientale;
- assicurare la cooperazione con le autorità pubbliche e gli enti di controllo;
- valutare e controllare gli impatti ambientali delle nuove attività;
- applicare le modalità di campionamento dei rifiuti stoccati in balle secondo il protocollo condiviso con gli Enti di controllo;
- prevenire e ridurre i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, valutando in particolare quelli introdotti con la gestione di nuove attività;
- prevenire gli infortuni e le malattie professionali, in particolare:
 - individuando, valutando e prevenendo ogni possibile situazione di rischio anche attraverso la consultazione dei lavoratori e del loro rappresentante;
 - mettendo a disposizione idonei mezzi di protezione individuale, promuovendone e verificandone l'utilizzo;
 - garantendo ambienti di lavoro sicuri e idonei allo svolgimento delle attività;
 - scegliendo materiali e applicando metodi e tecnologie di lavoro che consentano di ridurre i rischi alla fonte, privilegiando le azioni preventive;

- tutelando la salute mediante la sorveglianza sanitaria e la sua valutazione;
- considerando la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori come parte integrante della gestione aziendale
- garantire le comunicazioni interne ed esterne per instaurare rapporti diretti con i dipendenti, i clienti ed in generale con i propri portatori di interesse;
- prevenire e gestire tempestivamente qualsiasi tipo di incidente attraverso l'applicazione di procedure di prevenzione e intervento;
- formare e addestrare i dipendenti sulla gestione di nuove attività con particolare riferimento all'appalto di smaltimento dei rifiuti stoccati in balle ricadenti nel comune di Villa Literno (CE).

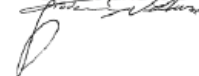
La diffusione e l'applicazione di questi principi in tutta l'azienda sono assicurate dall'impegno costante della Direzione.

Saronno (VA), 03 aprile 2018

Bruno Bella
Amministratore Delegato



Giovanna Orbuso
Datore di lavoro



4. SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA

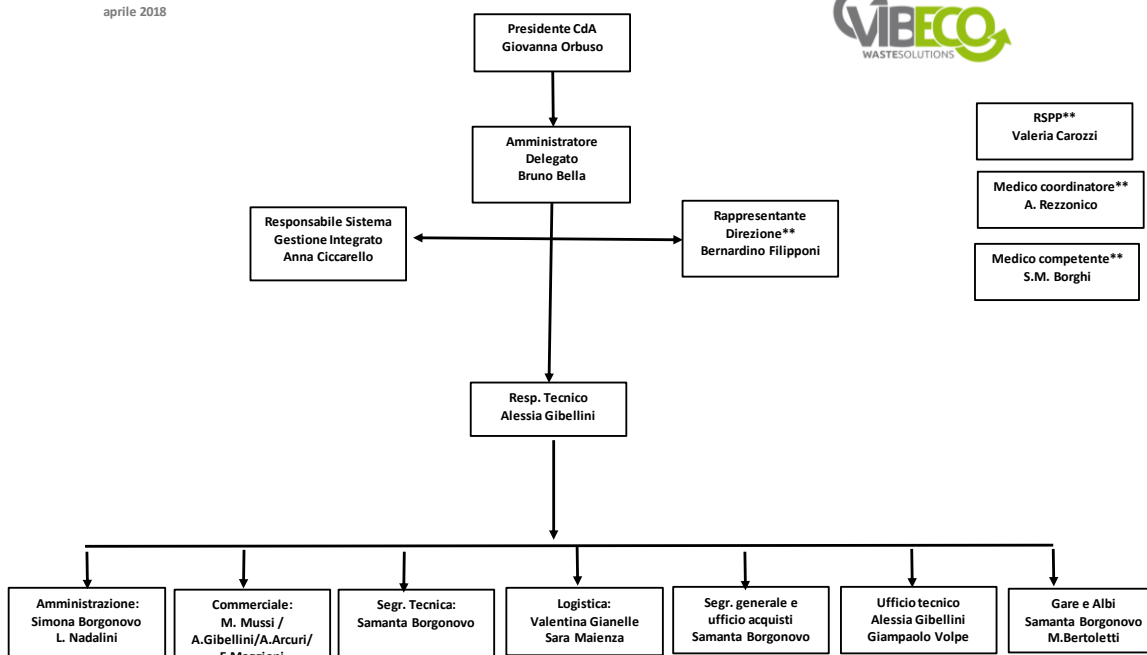
Il SQAS (o SGI) presente in VIBECO S.r.l. si caratterizza per semplicità e flessibilità in funzione delle ridotte dimensioni dell'Organizzazione. Le funzioni responsabili coinvolte nel SQAS sono tali da permettere un maggiore controllo e coesione tra i vari processi aziendali.

Organizzazione Aziendale

Per la sede di Saronno, l'organizzazione dell'Azienda è rappresentata dal seguente organigramma, aggiornato ad aprile 2018.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

aprile 2018



**esterni all'azienda

Organigramma aziendale VIBECO S.r.l.- sede di Saronno

Nella seguente tabella sono riportate in sintesi le attività principali di ogni funzione sopra rappresentata, in particolare riferite al Sistema Qualità, Ambiente e Sicurezza:

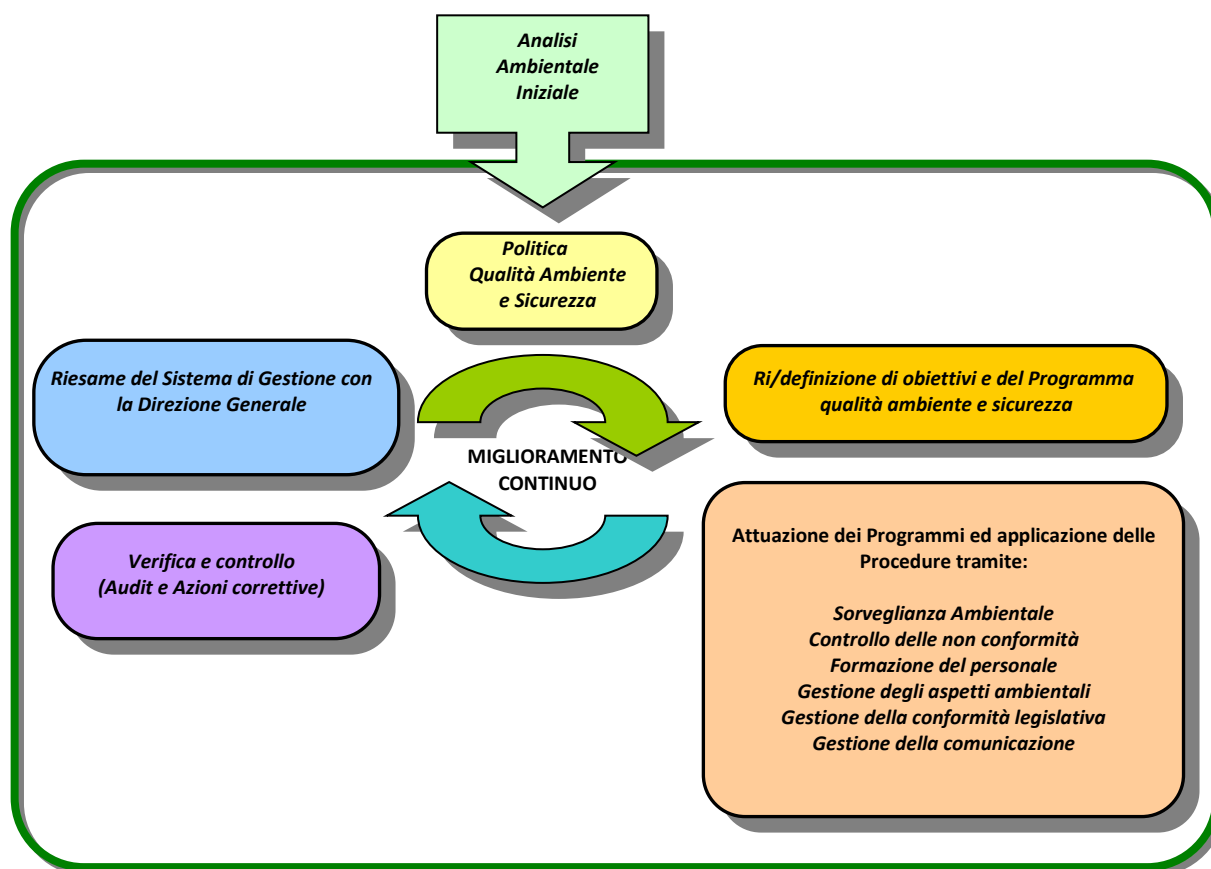
Funzione	Attività
AMMINISTRATORE DELEGATO	<ul style="list-style-type: none"> Definisce la Politica Aziendale in materia di Qualità e Ambiente Approva la Dichiarazione Ambientale Definisce gli obiettivi ed i traguardi ambientali Riesamina periodicamente il Sistema di Gestione Nomina il RSGI e il RSPP
RAPPRESENTANTE DELLA DIREZIONE	<p>Si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> partecipare alla definizione della politica aziendale promuovere il coordinamento delle azioni di sensibilizzazione, informazione e formazione di tutto il personale sul sistema QAS decidere sulle soluzioni proposte per risolvere problemi gestionali, tecnici o amministrativi attinenti l'applicazione del sistema qualità, ambiente e sicurezza riferire alla direzione aziendale sull'andamento del sistema qualità, ambiente e sicurezza proponendo indicazioni di miglioramento
RESPONSABILE SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' E AMBIENTE (RSQA)	<ul style="list-style-type: none"> Valuta e qualifica i fornitori in collaborazione con le funzioni interessate Verifica che tutte le NON CONFORMITA' e RECLAMI siano chiaramente identificate, localizzate e gestite in accordo alla specifica procedura. Gestisce l'aggiornamento e lo sviluppo della documentazione del Sistema di

	<p>Gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestisce la Comunicazione Ambientale interna all’Azienda • Verifica il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e ambiente e aggiorna i contenuti del SGI in base a modifiche normative; • Verifica la corretta applicazione da parte del personale delle Procedure del Sistema • Riferisce alla Direzione Generale sull’andamento del Sistema di Gestione. • Predisporre l’attività di sorveglianza ambientale • Valuta le necessità di formazione in materia di qualità e ambiente • Valuta l’entità delle eventuali emergenze e decide conseguentemente le modalità di intervento. • Aggiorna il riepilogo della formazione • Aggiornar le schede del personale • Riferisce alla DG sull’andamento del Sicurezza per il riesame • Valutando le necessità di formazione in materia di sicurezza del personale in collaborazione con il RSPP
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	<p>Tale funzione ha la responsabilità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gestire in collaborazione con RSGGI le problematiche inerenti a sicurezza e igiene dei lavoratori • assicurare il rispetto della normativa vigente • adempiere alle prescrizioni della sua funzione come prescritto dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche • collaborare all’acquisto dei mezzi di protezione, ne verifica l'utilizzo e lo stato di conservazione • assicurare l’informazione, la formazione e l’addestramento di tutti gli addetti e terzisti/fornitori del sito in materia di sicurezza (anche con il supporto di consulenti esterni) • valutare l’entità delle eventuali emergenze e decidere conseguentemente le modalità di intervento
AMMINISTRAZIONE	<p>Tale funzione ha la responsabilità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aggiornare giornalmente prospetti banche Vibeco; • Aggiornamento cassa Vibeco; • Verificare scadenze fornitori/clienti; • Aggiornare prospetto costi ufficio/personale/costi e ricavi entrate e uscite; • Controllo e registrazione fatture fornitori; • Conteggio ore dipendenti e compilazione sul sito studio paghe; • Esecuzione fatture clienti; • Controllo scadenze fine mese (bonifici Italia, bonifici estero e Riba); • Registrazioni banca/cassa in programma contabilità; • Inserimento F24 nel sito delle banche; • Conteggi rimborsi spese; • Registri iva acquisti/vendite e liquidazioni iva controllo e stampa; • Archiviazione documenti contabili • Gestione del personale
RESPONSABILE TECNICO/RESPONSABILE UFFICIO TECNICO	<ul style="list-style-type: none"> • garantisce il continuo aggiornamento tecnico; • assicura il coordinamento delle attività di avvio delle nuove iniziative, nel rispetto degli obiettivi qualitativi, temporali e di costo stabiliti; • assicura la pianificazione, il coordinamento e il controllo delle attività; • gestisce le attività di cantiere connesse alle bonifiche; • gestisce sopralluoghi e campionamenti; • supervisiona e supporta la gestione delle non conformità eventualmente rilevate e l’attuazione delle azioni correttive e preventive • garantisce la verifica della conformità alle norme tecniche e a quelle della sicurezza applicabili, anche attraverso il supporto di figure specialistiche.
COMMERCIALE	<ul style="list-style-type: none"> • reperisce informazioni sui rifiuti nell’avvio di nuove attività • verifica la completezza delle informazioni relative al rifiuto o materie prime secondarie

	<ul style="list-style-type: none"> • effettua il riesame dell'offerta prima dell'invio al cliente • conduce la trattativa commerciale • perfeziona il contratto attraverso la sottoscrizione dell'offerta
SEGRETERIA TECNICA	<ul style="list-style-type: none"> • coinvolge i partner per definizione caratteristiche e costi del servizio (impianti, discariche, laboratori, tecnici) • trasmissione dell'offerta al cliente • emissione ordini a fornitori (vettori e impianti) • eventuale preparazione dei formulari • raccolta evidenze dell'erogazione del servizio (formulari, analisi, ordini, ecc.)
LOGISTICA	<ul style="list-style-type: none"> • coinvolge i partner per definizione caratteristiche e costi del servizio (trasportatori) • verifica qualifica dei fornitori (trasportatori) • organizza smaltimenti presso impianti/discariche, carico e scarico • organizza trasporti • verifica adeguatezza del servizio
SEGRETERIA GENERALE E UFFICIO ACQUISTI	<ul style="list-style-type: none"> • archiviazione documentale • gestisce il centralino • organizza appuntamenti • gestisce le pratiche per la partecipazione alle gare d'appalto • assicura l'approvvigionamento di materiali e prestazioni attraverso la negoziazione, la stesura di ordini di acquisto, accordi quadro e convenzioni, l'ottemperanza alle specifiche tecniche e ai tempi di consegna, in collaborazione con l'ufficio tecnico; • collabora per la gestione delle non conformità che coinvolgono fornitori; • Monitora le qualifiche dei fornitori principali. • Produrre reportistica gestionale e statistica che permetta l'analisi dell'andamento dei costi di approvvigionamento per tipologia di costo/fornitore
GARE E CONTRATTI	<ul style="list-style-type: none"> • gestisce pratiche per la partecipazione alle gare d'appalto (verifica avvisi Telemat, visione salvataggio e lettura bandi di gara per valutazione) • richiede referenze bancarie e cauzioni • prepara la documentazione ai fini contrattuali • archivia documentazione e aggiornamento società in ATI.

La parte documentale del SQAS è costituito da: Manuale, Procedure Gestionali e Istruzioni Operative integrate. Tali documenti descrivono le attività svolte dalle diverse funzioni aziendali, individuandone tra l'altro anche i compiti in materia ambientale ed attribuendo precise responsabilità.

Di seguito è schematizzato il funzionamento del Sistema di Gestione Ambientale integrato nell'ambito del Sistema Qualità, Ambiente e Sicurezza presso la VIBECO S.r.l.:



Funzionamento di un Sistema di Gestione Ambientale

VIBECO S.r.l. ha sviluppato un Sistema di Gestione Qualità e Ambiente che si basa su una serie di elementi fondamentali gestiti da procedure specifiche che sono:

- Gestione degli aspetti e degli impatti ambientali e di sicurezza
- Gestione delle disposizioni normative
- Riesame della direzione
- Gestione della sorveglianza ambientale e di sicurezza
- Gestione delle emergenze ambientali e di sicurezza
- Valutazione dei fornitori
- Gestione della comunicazione
- Verifiche ispettive interne

5. ASPETTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITÀ DELLA VIBECO S.R.L.

Per individuare gli aspetti ambientali della VIBECO è stato adottato un approccio analitico basato sulla prospettiva di ciclo di vita (LCP), considerando sia le fasi a monte dell'attività di intermediazione, sia quelle a valle.

Lo scopo è quello di tratteggiare i maggiori flussi in entrata e in uscita ed evidenziare ove originano i principali aspetti ambientali diretti e indiretti, determinando a quali fasi del ciclo appartengono e a quali soggetti/attività sono riferibili.

Pur essendo quella di intermediazione un'attività di supporto, ha comunque forte influenza sui portatori di interesse.

In merito al ciclo di vita si veda la scheda LCP – CICLO DI VITA in appendice.

VIBECO S.r.l. ha svolto altresì una analisi ambientale per verificare la propria efficienza ambientale ed individuare gli aspetti e gli effetti ambientali significativi relativamente alle attività svolte.

Tutti gli aspetti ambientali analizzati sulla base di una metodologia qualitativa - quantitativa si basano su cinque parametri (rif. Decisione Commissione CE 2001/680/CE del 7 settembre 2001, Allegato III):

- DFA: frequenza degli aspetti ambientali
- SOC: importanza per le parti interessate e per i dipendenti dell'organizzazione
- POT: potenziale di danno ambientale determinato dall'attività
- FRA: fragilità e sensibilità dell'ambiente rispetto all'attività svolta
- LEG: esistenza e i requisiti di una legislazione ambientale pertinente

Per ciascuno dei cinque parametri sono individuati quattro distinti livelli di significatività ambientale (Livelli: 4: alto, 3: medio, 2: basso e 1: trascurabile). La media dei numeri individuati dai cinque diversi parametri considerati, fornisce il Livello di Impatto Ambientale.

Sono considerati significativi solo gli impatti ambientali alti e medi. Sono comunque monitorati anche gli impatti ambientali di livello inferiore ma con almeno uno dei cinque criteri di livello medio o alto.

Sulla base degli indicatori ambientali impiegati nell'Analisi Ambientale Iniziale, sono stati individuati come aspetti ambientali diretti significativi la gestione dei rifiuti e, limitatamente alle condizioni anomale e di emergenza i consumi (legati esclusivamente al consumo di carburante per l'attività di trasporto e quindi alle conseguenti emissioni). Nella seguente tabella sono riportati tutti gli aspetti ambientali esaminati con quelli significativi in evidenza. Con "*" sono identificati gli aspetti individuati come significativi esclusivamente in relazione agli adempimenti normativi.

Emissioni in Atmosfera	NO	Sostanze lesive per l'ozono	NO
Scarichi idrici	NO	Contaminazione del suolo	NO
Rifiuti	SI*	PCB/PCT	NO
Oli esausti	NO	Incidente rilevante	NO
Antincendio	NO	Radioattività	NO

Sostanze pericolose	NO	Campi elettromagnetici	NO
Rumore	NO	Industrie insalubri	NO
Amianto	NO	Gas tossici	NO
Consumi/prelievi energetici	NO	serbatoi	NO
Consumo di carta	SI		

Gli aspetti ambientali indiretti sono trattati di seguito nel paragrafo §5.2.13

Sono state predisposte specifiche misure di monitoraggio e mitigazione degli aspetti significativi sopracitati.

Rispetto ai propri aspetti ambientali, VIBECO S.r.l. ha considerato i potenziali rischi che potrebbero discendere da condizioni operative anomale o di emergenza, valutando l'esposizione a detti rischi e pianificando le eventuali azioni di mitigazione per prevenire effetti e conseguenze negative. In particolare i principali rischi in materia ambientale riguardano:

- Errata valutazione preliminare dei conferimenti

Tali rischi sono monitorati e/o tenuti sotto controllo attraverso gli strumenti propri del SGA.

Rispetto ai propri aspetti ambientali significativi associati a condizioni operative normali, VIBECO S.r.l. ha considerato altresì le potenziali opportunità di miglioramento che potrebbero confluire in obiettivi futuri, per conseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali. In particolare le opportunità individuate riguardano:

- maggiore capacità commerciale di intermediare rifiuti pericolosi tramite il conferimento presso il partner SOLTER che ha ottenuto autorizzazione al trattamento di rifiuti pericolosi.

5.1 CONSUMI DI RISORSE E MATERIE PRIME

Non è previsto l'utilizzo di materie prime.

5.1.1 CONSUMO IDRICO

L'acqua approvvigionata proviene esclusivamente rete idrica comunale, pertanto le modalità di approvvigionamento idrico non prevedono ricorso a pozzi di emungimento e l'applicazione della normativa connessa (concessione ai sensi del RD 11.12.1933 nr. 1775 e della denuncia ai sensi del D.lgs. 275/93).

Le attività svolte non comportano un consumo idrico rilevante, dacché limitato solo dall'uso igienico-sanitario. Il contratto di fornitura è in capo alla società Viter S.r.l. (società soggetta a direzione e coordinamento di Vibeco S.r.l.) che occupa il piano terra della palazzina uffici.

Si riportano di seguito i consumi idrici della società Viter per il triennio 2014 – 2017; il contributo della Vibeco è irrisorio rispetto al totale della Viter che come impianto detiene la maggior parte dei consumi.

CONSUMO IDRICO VITER	
Anno	mc
2014	156
2015	184
2016	218
2017	246

5.1.2 CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

I principali impieghi dell'energia sono per: illuminazione, funzionamento delle attrezzature dell'ufficio, funzionamento pompe di calore.

Il contratto di fornitura energetica è in capo a VITER srl.

L'impresa non è soggetta ai vincoli che prevedono la nomina di un Energy Manager.

Si riportano di seguito i consumi elettrici della società Viter per il triennio 2014 – 2016 e del primo semestre 2017; il contributo della Vibeco è irrisorio rispetto al totale della Viter che come impianto detiene la maggior parte dei consumi elettrici.

CONSUMO ELETTRICO VITER	
Anno	kWh
2014	105.051
2015	147.772
2016	123.076
2017	124.836

5.1.3 CONSUMO DI GASOLIO

Sono consumati modesti quantitativi di combustibile per autotrazione al fine di consentire gli spostamenti delle autovetture in dotazione al personale. Vengono effettuati mediamente 30 campionamenti l'anno e solo da alcuni dipendenti dell'ufficio tecnico. Il numero di campionamenti non è significativo e inoltre le autovetture sono utilizzate dal personale ad uso promiscuo, pertanto non è possibile identificare i quantitativi di gasolio consumato per i soli spostamenti lavorativi.

Consumi di gasolio significativi si hanno per i mezzi dei trasportatori. Tali aspetti sono però indiretti e non è possibile inserire indicatori chiave non potendo avere accesso ai dati che sono di esclusiva competenza dei fornitori

5.1.4 ALTRI CONSUMI

Visto che l'attività svolta dalla Vibeco S.r.l. si incentra sull'attività di ufficio, si riscontrano notevoli consumi di carta per stampante. Si riportano di seguito i quantitativi estratti dalle fatture per il triennio 2014 - 2016. Tali quantitativi vengono rapportati al quantitativo di rifiuti gestito e al numero di dipendenti.

	2014	2015	2016
n° fogli acquistati	97.500	90.000	65.000
ton rifiuto gestito	369.250	285.904	238.449
n°fogli/ton rifiuto gestito	0,26	0,31	0,27
n° dipendenti	6	7	15
n°fogli/n° dipendenti	16.250	12.857	4.333

5.2 EFFETTI SULL'AMBIENTE

Di seguito è riportata una sintesi del quadro ambientale riferito ai principali aspetti ambientali connessi alle attività della VIBECO S.r.l.

5.2.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA

Le emissioni in atmosfera riguardano esclusivamente le emissioni gas di scarico veicolari, (automezzi impiegati sia dal personale che da imprese/artigiani incaricati del trasporto).

Non sono presenti caldaie per acqua calda sanitaria e riscaldamento, pertanto non risulta di interesse la valutazione dei fumi di scarico; non sono realizzate attività per le quali vi sia emissione in atmosfera e necessità di autorizzazione.

I veicoli in dotazione al personale impiegati per l'erogazione dei servizi risultano compatibili con le direttive EURO 5 e 6, inoltre sono sottoposti a manutenzioni periodiche rigorose, secondo i programmi di manutenzione previsti dalle case costruttrici.

Le emissioni sono significative in riferimento alle emissioni di scarico dei mezzi dei fornitori del servizio di trasporto utilizzati dalla società. Tali aspetti sono però indiretti e non è possibile inserire indicatori chiave non potendo avere accesso ai dati di esclusiva competenza dei fornitori.

Attualmente l'attività dell'ufficio logistico della Vibeco s.r.l. è rivolta alla minimizzazione dei percorsi fra il luogo di partenza e l'impianto di destino. Essendo in continua evoluzione, non viene riportata la legislazione regionale relativa alle annuali campagne di controllo dei gas di scarico nonché ai criteri ed alle modalità di attuazione del Piano di azione per il contenimento e la prevenzione degli episodi acuti di inquinamento atmosferico definiti con riferimenti periodici determinati.

5.2.2 SCARICHI IDRICI

Gli scarichi idrici sono assimilati a quelli di tipo domestico; le attività dell'impresa non prevedono acque di processo, percolazione o di lavorazione.

In virtù dei regolamenti emessi dalla Regione Lombardia (n. 3 del 24 marzo 2006 e n. 4 del 24 marzo 2006) per gli scarichi in fognatura pubblica non è necessaria l'autorizzazione agli scarichi civili. L'autorizzazione è sostituita dal permesso di allacciamento alla rete fognaria da parte dell'autorità che la gestisce.

Per lo scarico in fognatura, l'impresa si avvale dell'autorizzazione VITER srl (locatario di buona parte dell'area coperta e scoperta costituente l'insediamento industriale) nr. 3655/2012 del 07/05/2015, che ha sostituito la precedente autorizzazione nr. 41/2012 del 01/03/2012 allo scarico in fognatura comunale rilasciata da ATO n.11 di Varese ai sensi del DLgs 152/06 e dei Regolamenti Regionali n.4 e n.3 del 2006.

Le acque degli scarichi civili sono raccolte in vasca Imhoff prima di essere convogliate in fognatura comunale.

5.2.3 RIFIUTI

L'attività condotta dà origine alle seguenti tipologie di rifiuto: carta e cartone, toner e cartucce delle stampanti esausti smaltiti presso impianti autorizzati con regolare formulario, rifiuti solidi assimilabili a quelli urbani per i quali avviene la raccolta differenziata in funzione della tipologia (plastica, vetro, carta e cartone, etc), e del Regolamento dei servizi di raccolta rifiuti del comune di Saronno (delibera C.C. nr. 5 del 30.01.2003).

Il conferimento dei rifiuti prodotti dall'ufficio (ad esclusione di toner e cartucce esauste, ceduti ad imprese specializzate o conferiti direttamente secondo disposizioni della normativa vigente) avviene attraverso conferimento al servizio di nettezza urbana comunale, trattandosi di rifiuti non pericolosi ed assimilabili a quelli solidi urbani (Regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti del Comune di Saronno, delibera n18 del 14/04/2014).

Relativamente allo smaltimento di eventuali rifiuti pericolosi la VIBECO S.r.l. è iscritta al sistema SITRI con numero di pratica WEB_MI_24229.

Di particolare interesse, relativamente ai rifiuti oggetto di intermediazione, gli aspetti statistici analitici inerenti le tipologie di rifiuti movimentati (per codice CER di appartenenza) ed i rispettivi quantitativi, le destinazioni, i produttori, i vettori e la documentazione associata. L'azienda è iscritta all'Albo Gestori Ambientali con la seguente autorizzazione: Nr. MI41156 del 28.02.2017 cat. 8A Sono disponibili registri di c/s per l'autorizzata attività di Intermediazione, il registro è gestito con sistema informatico personalizzato; la stampa è effettuata ogni dieci giorni a norma di legge.

Sono di seguito riportate le tipologie di rifiuti gestiti nel periodo 2014 – 2017.

2014		
CER	DESCRIZIONE	TON
070213	RIFIUTI PLASTICI	1,04
080111	PITTURE E VERNICI DI SCARTO, CONTENENTI SOLVENTI ORGANICI O ALTRE SOSTANZE PERICOLOSE	2,84
080116	FANGHI ACQUOSI CONTENENTI PITTURE E VERNICI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 080115	60,72
080120	SOSPENSIONE ACQUOSE CONTENENTI PITTURE E VERNICI, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 080119	51,72
080317	TONER PER STAMPANTI ESAURITI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	0,02
100115	CENERI PESANTI, SCORIE E POLVERI DI CALDAIA PRODOTTE DAL COINCENERIMENTO, DIVERSE DA QUELLI DI CUI A	90,74
101103	SCARTI DI MATERIALI IN FIBRA A BASE DI VETRO	879,30
120116	MATERIALE ABRASIVO DI SCARTO, CONTENENTE SOSTANZE PERICOLOSE	409,74
120117	MATERIALE ABRASIVO DI SCARTO, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 120116	61,10
150101	IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	0,52
150102	IMBALLAGGI IN PLASTICA	10,06
150103	IMBALLAGGI IN LEGNO	0,44
150106	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	49,60
150110	IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE O CONTAMINATI DA TALI SOSTANZE	14,63
150202	ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI (INCLUSI FILTRI DELL'OLIO NON SPECIFICATI ALTRIMENTI), STRACCI E IND	72,17
150203	ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI, STRACCI E INDUMENTI PROTETTIVI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE	14,50
160214	APPARECCHIATURE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLE VOCI DA 160209 A 160213	0,43
160216	COMPONENTI RIMOSSI DA APPARECCHIATURE FUORI USO, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 160215	0,28
160304	RIFIUTI INORGANICI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 160303	13.447,04
160306	RIFIUTI ORGANICI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 160305	324,30
161002	SOLUZIONI ACQUOSE DI SCARTO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI	44,94
170101	CEMENTO	72,22
170201	LEGNO	2,20
170203	PLASTICA	1,32
170301	MISCELE BITUMINOSE CONTENENTI CATRAME DI CARBONE	71.778,32
170302	MISCELE BITUMINOSE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 170301	2.037,21
170405	FERRO E ACCIAIO	1,76
170503	TERRA E ROCCE, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	2.214,60
170504	TERRA E ROCCE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 170503	182.651,28
170601	MATERIALI ISOLANTI CONTENENTI AMIANTO	153,65
170605	MATERIALI DA COSTRUZIONE CONTENENTI AMIANTO	258,04
170802	MATERIALI DA COSTRUZIONE A BASE DI GESSO DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 170801	169,26
170904	RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA E DEMOLIZIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 170901, 170902 E 1709	22.083,86
180106	SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE O CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	8,86
180205	SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE O CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	8,78
190112	CENERI PESANTI E SCORIE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 190111	3.389,98
190204	MISCUGLI DI RIFIUTI CONTENENTI ALMENO UN RIFIUTO PERICOLOSO	54,34
190802	RIFIUTI DELL'ELIMINAZIONE DELLA SABBIA	82,38
191205	VETRO	274,46
191209	MINERALI (AD ES. SABBIA, ROCCE)	48.518,60
191211	ALTRI RIFIUTI (COMPRESI MATERIALI MISTI) PRODOTTI DAL TRATTAMENTO MECCANICO DEI RIFIUTI CONTENENTI S	32,62
191212	ALTRI RIFIUTI (COMPRESI MATERIALI MISTI) PRODOTTI DAL TRATTAMENTO MECCANICO DEI RIFIUTI, DIVERSI DA	6.689,56
191302	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DALLE OPERAZIONI DI BONIFICA DEI TERRENI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE	11.906,80
200101	CARTA E CARTONE	6,04
200108	RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE	1.247,50
200127	VERNICI, INCHIOSTRI, ADESIVI E RESINE CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	70,44
TOTALE		369.250,21

2015		
CER	DESCRIZIONE	ton
070213	RIFIUTI PLASTICI	1,40
080112	PITTURE E VERNICI DI SCARTO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 080111	25,62
080116	FANGHI ACQUOSI CONTENENTI PITTURE E VERNICI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 080115	32,34
080318	TONER PER STAMPANTI ESAURITI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 080317	0,02
100101	CENERI PESANTI, SCORIE E POLVERI DI CALDAIA (TRANNE LE POLVERI DI CALDAIA DI CUI ALLA VOCE 100104)	547,84
100103	CENERI LEGGERE DI TORBA E DI LEGNO NON TRATTATO	1.186,58
100105	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DA REAZIONI A BASE DI CALCIO NEI PROCESSI DI DESOLFORAZIONE DEI FUMI	541,30
100117	CENERI LEGGERE PRODOTTE DAL COINCENERIMENTO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 100116	288,14
100202	SCORIE NON TRATTATE	242,68
100322	ALTRE POLVERI E PARTICOLATI(COMPRESSE QUELLE PRODOTTE DA MULINI A PALLE), DIVERSE DA QUELLE DI CUI AL	567,54
101103	SCARTI DI MATERIALI IN FIBRA A BASE DI VETRO	138,14
101105	POLVERI E PARTICOLATO	131,94
101311	RIFIUTI DELLA PRODUZIONE DI MATERIALI COMPOSITI A BASE DI CEMENTO, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VO	9,40
120102	POLVERI E PARTICOLATO DI MATERIALI FERROSI	57,58
120104	POLVERI E PARTICOLATO DI MATERIALI NON FERROSI	6,94
120117	MATERIALE ABRASIVO DI SCARTO, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 120116	52,30
130205	SCARTI DI OLIO MINERALE PER MOTORI, INGRANAGGI E LUBRIFICAZIONE, NON CLORURATI	1,36
150102	IMBALLAGGI IN PLASTICA	6,96
150105	IMBALLAGGI IN MATERIALI COMPOSITI	0,60
150106	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	24,85
150202	ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI (INCLUSI FILTRI DELL'OLIO NON SPECIFICATI ALTRIMENTI), STRACCI E IND	0,03
150203	ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI, STRACCI E INDUMENTI PROTETTIVI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE	2,69
160214	APPARECCHIATURE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLE VOCI DA 160209 A 160213	1,50
160303	RIFIUTI INORGANICI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	1,06
160304	RIFIUTI INORGANICI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 160303	6.444,70
160708	RIFIUTI CONTENENTI OLIO	0,70
161002	SOLUZIONI ACQUOSE DI SCARTO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI	1.568,44
170101	CEMENTO	737,50
170107	MISCUGLI O SCORIE DI CEMENTO, MATTONI, MATTONELLE E CERAMICHE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE	52,88
170201	LEGNO	3,44
170203	PLASTICA	4,62
170302	MISCELE BITUMINOSE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 170301	322,00
170405	FERRO E ACCIAIO	9,74
170503	TERRA E ROCCE, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	127,77
170504	TERRA E ROCCE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 170503	107.477,33
170506	FANGHI DI DRAGAGGIO, DIVERSA DA QUELLA DI CUI ALLA VOCE 170505	2.625,04
170605	MATERIALI DA COSTRUZIONE CONTENENTI AMIANTO	1.760,21
170802	MATERIALI DA COSTRUZIONE A BASE DI GESSO DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 170801	477,39
170903	ALTRI RIFIUTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESI RIFIUTI MISTI) CONTENENTI SOSTAN	60,52
170904	RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 1709	4.384,20
180103	RIFIUTI CHE DEVONO ESSERE RACCOLTI E SMALTITI APPLICANDO PRECAUZIONI PARTICOLARI PER EVITARE INFEZI	0,03
190112	CENERI PESANTI E SCORIE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 190111	8.284,25
190801	VAGLIO	115,32
190802	RIFIUTI DELL'ELIMINAZIONE DELLA SABBIA	55,76
191209	MINERALI (AD ES. SABBIA, ROCCE)	123.626,57
191212	ALTRI RIFIUTI (COMPRESI MATERIALI MISTI) PRODOTTI DAL TRATTAMENTO MECCANICO DEI RIFIUTI, DIVERSI DA	5.318,92
191302	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DALLE OPERAZIONI DI BONIFICA DEI TERRENI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE	12.283,50
200101	CARTA E CARTONE	2,56
200303	RESIDUI DELLA PULIZIA STRADALE	6.261,88
200306	RIFIUTI DELLA PULIZIA DELLE FOGNATURE	29,50
TOTALE		285.903,58

2016		
CER	DESCRIZIONE	ton
010409	SCARTI DI SABBIA E ARGILLA	1,14
070213	RIFIUTI PLASTICI	0,48
080112	PITTURE E VERNICI DI SCARTO	23,20
080116	FANGHI ACQUOSI CONTENENTI PITTURE E VERNICI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 080115	36,12
080120	SOSPENSIONE ACQUOSE CONTENENTI PITTURE E VERNICI, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 080119	31,00
080318	TONER PER STAMPANTI ESAURITI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 080317	0,17
100101	CENERI PESANTI, SCORIE E POLVERI DI CALDAIA (TRANNE LE POLVERI DI CALDAIA DI CUI ALLA	144,08
100103	CENERI LEGGERE DI TORBA E DI LEGNO NON TRATTATO	11,74
100105	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DA REAZIONI A BASE DI CALCIO NEI PROCESSI DI DESOLFORAZIONE DEI	1.502,44
100115	CENERI PESANTI, SCORIE E POLVERI DI CALDAIA PRODOTTE DAL COINCENERIMENTO, DIVERSE DA QUELLI	1.086,98
100117	CENERI LEGGERE PRODOTTE DAL COINCENERIMENTO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 100116	156,32
100119	RIFIUTI PRODOTTI DALLA DEPURAZIONE DEI FUMI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 100105,	106,98
100322	ALTRE POLVERI E PARTICOLATI(COMPRESSE QUELLE PRODOTTE DA MULINI A PALLE), DIVERSE DA QUELLE	820,28
101105	POLVERI E PARTICOLATO	53,50
101311	RIFIUTI DELLA PRODUZIONE DI MATERIALI COMPOSITI A BASE DI CEMENTO, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE	73,40
101313	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DEI FUMI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 101312	5,68
120101	LIMATURA E TRUCIOLI DI MATERIALI FERROSI	110,06
120102	POLVERI E PARTICOLATO DI MATERIALI FERROSI	294,30
120104	POLVERI E PARTICOLATO DI MATERIALI NON FERROSI	15,58
120117	MATERIALE ABRASIVO DI SCARTO, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 120116	48,10
150102	IMBALLAGGI IN PLASTICA	10,44
150105	IMBALLAGGI IN MATERIALI COMPOSITI	0,70
150106	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	34,72
150203	ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI, STRACCI E INDUMENTI PROTETTIVI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI	6,46
160214	APPARECCHIATURE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLE VOCI DA 160209 A 160213	0,90
160303	RIFIUTI INORGANICI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	0,90
160304	RIFIUTI INORGANICI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 160303	4.077,58
160601	BATTERIE AL PIOMBO	0,62
160708	RIFIUTI CONTENENTI OLIO	1,70
161002	SOLUZIONI ACQUOSE DI SCARTO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 161001	3.845,40
161104	ALTRI RIVESTIMENTI E MATERIALI REFRATTARI PROVENIENTI DALLE LAVORAZIONI METALLURGICHE	7,06
170101	CEMENTO	6,84
170107	MISCUGLI O SCORIE DI CEMENTO, MATTONI, MATTONELLE E CERAMICHE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE	3.385,80
170201	LEGNO	0,96
170302	MISCELE BITUMINOSE/ASFALTO	75,86
170405	FERRO E ACCIAIO	0,56
170503	TERRA E ROCCE, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	40.120,89
170506	FANGHI DI DRAGAGGIO, DIVERSA DA QUELLA DI CUI ALLA VOCE 170505	765,70
170605	MATERIALI DA COSTRUZIONE CONTENENTI AMIANTO	56,35
170802	MATERIALI DA COSTRUZIONE A BASE DI GESSO DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 170801	710,79
170903	ALTRI RIFIUTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESI RIFIUTI MISTI)	120,00
170904	RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE	1.528,46
180103	RIFIUTI CHE DEVONO ESSERE RACCOLTI E SMALTITI APPLICANDO PRECAUZIONI PARTICOLARI PER EVITARE	0,10
190112	CENERI PESANTI E SCORIE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 190111	1.977,46
190119	SABBIE DEI REATTORI A LETTO FLUIDIZZATO	1.769,52
190703	PERCOLATO DI DISCARICA, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 190702	3.648,96
190802	RIFIUTI DELL'ELIMINAZIONE DELLA SABBIA	776,60
190814	FANGHI PRODOTTI DA ALTRI TRATTAMENTI DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA	181,24
191004	FLUFF-FRAZIONE LEGGERA E POLVERI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 191003	29,96
191205	VETRO	2.128,25
191207	LEGNO DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 191206	55,18
191209	MINERALI (AD ES. SABBIA, ROCCE)	138.572,15
191212	ALTRI RIFIUTI (COMPRESI MATERIALI MISTI) PRODOTTI DAL TRATTAMENTO MECCANICO DEI RIFIUTI, DIVERSI DA	4.702,22
191302	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DALLE OPERAZIONI DI BONIFICA DEI TERRENI, DIVERSI DA QUELLI DI	7.977,76
200101	CARTA E CARTONE	2,24
200202	TERRA E ROCCIA	15,86
200303	RESIDUI DELLA PULIZIA STRADALE	7.594,10
200306	RIFIUTI DELLA PULIZIA DELLE FOGNATURE	224,60
101008	FORME E ANIME DA FONDERIA UTILIZZATE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 101007	3.213,84
TOTALE		232.150,28

2017		
CER	DESCRIZIONE	TON
070213	RIFIUTI PLASTICI	0,72
080112	PITTURE E VERNICI DI SCARTO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 080111	21,10
080116	FANGHI ACQUOSI CONTENENTI PITTURE E VERNICI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 080115	25,54
080120	SOSPENSIONE ACQUOSE CONTENENTI PITTURE E VERNICI, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 080119	37,62
080318	TONER PER STAMPANTI ESAURITI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 080317	0,05
100101	CENERI PESANTI, SCORIE E POLVERI DI CALDAIA (TRANNE LE POLVERI DI CALDAIA DI CUI ALLA VOCE 100104)	394,78
100103	CENERI LEGGERE DI TORBA E DI LEGNO NON TRATTATO	178,82
100105	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DA REAZIONI A BASE DI CALCIO NEI PROCESSI DI DESOLFORAZIONE DEI FUMI	1.375,46
100117	CENERI LEGGERE PRODOTTE DAL COINCENERIMENTO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 100116	47,04
100119	RIFIUTI PRODOTTI DALLA DEPURAZIONE DEI FUMI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 100105, 100107 E 100	7,78
100322	ALTRE POLVERI E PARTICOLATI (COMPRESI QUELLE PRODOTTE DA MULINI A PALLE), DIVERSE DA QUELLE DI CUI AL	713,00
100324	RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DEI FUMI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 100323	480,40
100601	SCORIE DELLA PRODUZIONE PRIMARIA E SECONDARIA	340,04
100903	SCORIE DI FUSIONE	420,14
100912	ALTRI PARTICOLATI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 100911	60,62
101105	POLVERI E PARTICOLATO	351,82
101311	RIFIUTI DELLA PRODUZIONE DI MATERIALI COMPOSITI A BASE DI CEMENTO, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VO	115,60
120101	LIMATURA E TRUCIOLI DI MATERIALI FERROSI	89,22
120102	POLVERI E PARTICOLATO DI MATERIALI FERROSI	933,26
120104	POLVERI E PARTICOLATO DI MATERIALI NON FERROSI	88,52
120117	MATERIALE ABRASIVO DI SCARTO, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 120116	618,96
150102	IMBALLAGGI IN PLASTICA	8,16
150105	IMBALLAGGI IN MATERIALI COMPOSITI	0,60
150106	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	25,22
150203	ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI, STRACCI E INDUMENTI PROTETTIVI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE	5,55
160211	APPARECCHIATURE FUORI USO, CONTENENTI CLOROFUOROCARBURI, HCFC, HFC	0,11
160213	APPARECCHIATURE FUORI USO, CONTENENTI COMPONENTI PERICOLOSI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 160209	0,30
160214	APPARECCHIATURE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLE VOCI DA 160209 A 160213	1,64
160303	RIFIUTI INORGANICI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	0,30
160304	RIFIUTI INORGANICI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 160303	232,80
160709	RIFIUTI CONTENENTI ALTRE SOSTANZE PERICOLOSE	99,12
161106	RIVESTIMENTI E MATERIALI REFRAATTARI PROVENIENTI DA LAVORAZIONI NON METALLURGICHE, DIVERSI DA QUELLI	13,82
170101	CEMENTO	957,14
170106	MISCUGLI O SCORIE DI CEMENTO, MATTONI, MATTONELLE E CERAMICHE, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	24,26
170107	MISCUGLI O SCORIE DI CEMENTO, MATTONI, MATTONELLE E CERAMICHE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 1	40,36
170201	LEGNO	2,22
170204	VETRO, PLASTICA E LEGNO CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE O DA ESSE CONTAMINATI	69,96
170302	MISCELE BITUMINOSE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 170301	142,52
170303	CATRAME DI CARBONE E PRODOTTI CONTENENTI CATRAME	14,54
170405	FERRO E ACCIAIO	3,64
170504	TERRA E ROCCE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 170503	32.311,16
170506	FANGHI DI DRAGAGGIO, DIVERSA DA QUELLA DI CUI ALLA VOCE 170505	41,40
170603	ALTRI MATERIALI ISOLANTI CONTENENTI O COSTITUITI DA SOSTANZE PERICOLOSE	6,40
170802	MATERIALI DA COSTRUZIONE A BASE DI GESSO DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 170801	316,05
170904	RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 1709	368,64
180103	RIFIUTI CHE DEVONO ESSERE RACCOLTI E SMALTITI APPLICANDO PRECAUZIONI PARTICOLARI PER EVITARE INFEZIO	0,40
190112	CENERI PESANTI E SCORIE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 190111	274,30
190114	CENERI LEGGERE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 190113	12,48
190203	MISCUGLI DI RIFIUTI COMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DA RIFIUTI NON PERICOLOSI	141,54
190206	FANGHI PRODOTTI DA TRATTAMENTI CHIMICO-FISICI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 190205	2.197,38
190703	PERCOLATO DI DISCARICA, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 190702	5,46
190801	RESIDUI DI VAGLIATURA	25,28
190802	RIFIUTI DELL'ELIMINAZIONE DELLA SABBIA	49,92
190814	FANGHI PRODOTTI DA ALTRI TRATTAMENTI DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA	9.514,02
191004	FLUFF-FRAZIONE LEGGERA E POLVERI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 191003	208,10
191209	MINERALI (AD ES. SABBIA, ROCCE)	99.377,77
191212	ALTRI RIFIUTI (COMPRESI MATERIALI MISTI) PRODOTTI DAL TRATTAMENTO MECCANICO DEI RIFIUTI, DIVERSI DA	29.056,09
191302	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DALLE OPERAZIONI DI BONIFICA DEI TERRENI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE	19.931,34
200101	CARTA E CARTONE	2,56
200121	TUBI FLUORESCENTI ED ALTRI RIFIUTI CONTENENTI MERCURIO	0,05
200303	RESIDUI DELLA PULIZIA STRADALE	3.555,92
	TOTALE	205.339,01

Per quanto riguarda i rifiuti prodotti, nel primo semestre 2016 a seguito di attività di manutenzione sulle apparecchiature elettriche ed elettroniche sono stati smaltiti le seguenti quantità:

CER	DESCRIZIONE	kg
160214	apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	40
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	30
TOT.		70

E relativamente ai rifiuti pericolosi:

CER	DESCRIZIONE	kg
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	5

I rifiuti pericolosi sono gestiti nell'ambito del Sistema di Controllo della Tracciabilità dei Rifiuti (SISTRI) al quale la Vibeco è iscritta con n. pratica WEB_MI 24229.

L'aspetto rifiuti risulta significativo solo per le implicazioni di carattere normativo. Non risulta rilevante un indicatore in proposito.

5.2.4 OLI ESAUSTI

Ad esclusione di quelli prodotti dalle attività di manutenzione periodica delle autovetture da parte di officine autorizzate, non sono prodotti o manipolati oli esausti.

La sostituzione dell'olio negli automezzi è sempre affidata ad officine autorizzate per la conduzione delle attività di manutenzione.

5.2.5 SERBATOI

L'aspetto si ritiene NON APPLICABILE per gli uffici di Saronno.

5.2.6 RUMORE

In virtù della zonizzazione acustica del Comune di Saronno, l'area ove è ubicata la sede, risulta classificata come Area esclusivamente industriale (Classe VI) e pertanto con valori massimi di emissione di 65 dB diurni e 65 dB notturni.

5.2.7 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

Gli aspetti ambientali indiretti, sono stati in considerazione sulla base di quanto indicato nell'allegato I del Regolamento CE n.1505/17 EMAS. Tali aspetti sono posti su un piano di parità rispetto agli aspetti ambientali diretti e sono analizzati adottando una prospettiva allargata di Ciclo di vita, come descritto al § 5.

In generale gli aspetti indiretti sono controllabili dall'azienda che opera direttamente o indirettamente su appaltatori (e subappaltatori), fornitori, clienti e utilizzatori dei propri servizi, per ottenere vantaggi sul piano ambientale. Gli aspetti ambientali indiretti come quelli diretti sono valutati e monitorati mediante una procedura del Sistema di Gestione Qualità e Ambiente.

Per ottenere una serie di elementi utili al monitoraggio degli aspetti ambientali indiretti, si è deciso di selezionare e analizzare alcuni fornitori e clienti sulla base dei seguenti criteri:

- AMB: Attività con potenziale ambientale significativo;
- FRE: Frequenza/quantità rapporti di fornitura/servizio;
- COM: Qualità comunicazione reciproca;
- MON: Grado di controllo/monitoraggio sugli aspetti ambientali (dei fornitori/clienti).

Tali parametri opportunamente pesati, insieme alla individuazione dei possibili impatti ambientali, forniscono un quadro sintetico delle priorità di intervento finalizzate al controllo degli aspetti indiretti.

In tal senso sono state individuate due tipologie di fornitura su cui intervenire mediante identificazione, valutazione e monitoraggio degli aspetti ambientali, e pianificazione delle modalità di intervento.

Tra le varie tipologie di fornitori della VIBECO S.r.l. possono essere considerate:

- impianti di smaltimento e/o centri di recupero;
- trasportatori di rifiuto/materiale;
- manutentori

La valutazione generale degli aspetti ambientali indiretti, effettuata mediante un apposito metodo di valutazione (distinto dagli aspetti diretti), ha portato al quadro ambientale di seguito rappresentato:

Fornitori	Aspetto ambientale indiretto	Significativo (SI/NO)	Modalità di intervento
Trasportatori rifiuti	Gas di scarico Traffico Consumo di gasolio	si si si	Attività di comunicazione ed informazione
Impianti di smaltimento (es. discariche)	Gestione rifiuti Odore Gestione percolato Suolo	Si Si Si Si	Visite presso impianti – Attività di comunicazione ed informazione
Impianti di recupero	Gestione rifiuti	si	Attività di comunicazione ed informazione
Manutentori	Sostanze pericolose	NO	Attività di comunicazione ed informazione

Dall'esame della tabella si può riscontrare come siano presenti aspetti ambientali indiretti significativi. Su tali aspetti è possibile effettuare solo una sensibilizzazione del fornitore tramite attività di comunicazione.

A seconda dei casi sono possibili anche modalità di intervento diverse sugli aspetti indiretti, sulla base della tipologia del fornitore, del rapporto presente e degli aspetti ambientali coinvolti, come:

- rapporti privilegiati con altre aziende certificate;
- comunicazione ambientale a pubblico, fornitori e clienti;
- sensibilizzazione specifica mediante informazione e comunicazione;
- introduzione di vincoli o clausole "verdi" di tipo economico, e definizione di nuove regole contrattuali (es. l'invito ad utilizzare prodotti o attrezzature a minore impatto ambientale);
- comunicazione diretta a produttori di rifiuti liquidi e solidi, anche in merito alle novità normative in campo ambientale;
- analisi dei servizi forniti presso i clienti.

5.2.8 ALTRI ASPETTI

5.2.8.1 SOSTANZE LESIVE PER L'OZONO

Presso gli uffici di Saronno il riscaldamento/ raffrescamento è garantito da un impianto di riscaldamento e condizionamento in pompa di calore installato nel dicembre 2015. L'impianto è costituito da due unità esterne e 16 unità interne. Contiene carica refrigerante R-410 A non lesivo per l'ozono.

5.2.8.2 GAS EFFETTO SERRA

Il nuovo impianto di riscaldamento e condizionamento in pompa di calore è costituito da due unità esterne e 16 unità interne. Contiene carica refrigerante R-410 A ad effetto serra. Ogni apparecchio esterno (motore) contiene in totale una carica di gas R – 410 A pari a 31 kg e cioè a 64,73 ton di CO2 equivalente (GWP R-410 pari a 2088). La potenza termica installata è pari a 15.6 kW. Le manutenzioni vengono effettuate secondo regolare contratto con il fornitore.

5.2.8.3 CONTAMINAZIONE DEL SUOLO

Presso il sito di Saronno, fatto salvo l'aspetto indiretto derivante dalle altrui attività, non vi sono attività proprie dell'impresa che presentino il rischio, si ritiene pertanto l'aspetto ambientale: NON APPLICABILE.

5.2.8.4 PCB/PCT

Non vi sono apparecchiature contenenti PCB/PCT (D.lgs 209/1999 e smi: Attuazione Direttiva 96/59 CE relativa allo smaltimento di PCB/PCT), l'aspetto ambientale: NON APPLICABILE

5.2.8.5 INCIDENTE RILEVANTE

L'impresa, i suoi impianti e le sue attività non rientrano tra quelle classificate "a rischio di incidente rilevante" (ai sensi della cd. Seveso Ter), si ritiene pertanto l'aspetto ambientale: **NON APPLICABILE**

5.2.8.6 RADIOATTIVITÀ

Negli uffici di Saronno non vi sono attività che presentino il rischio di sorgenti radioattive, si ritiene pertanto l'aspetto ambientale: **NON APPLICABILE**.

5.2.8.7 CAMPI ELETTROMAGNETICI

Non vi sono campi elettromagnetici, si ritiene pertanto l'aspetto ambientale: **NON APPLICABILE**.

5.2.8.8 EVENTI INCIDENTALI

Per la sicurezza e l'emergenza si fa riferimento al Documento di Valutazione dei Rischi e al Piano di Emergenza ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. La formazione in materia di Sicurezza e Antincendio coinvolge periodicamente, con modalità differenti, tutto il personale.

6. INIZIATIVE AMBIENTALI: COMUNICAZIONE E GESTIONE DEL MIGLIORAMENTO

VIBECO s.r.l. aderendo al Regolamento EMAS n.1221/09 e ss.mm.ii vuole impegnarsi maggiormente nell'attività di comunicazione e nel coinvolgimento del personale interno.

Tale impulso si concretizza nell'attuazione di alcune azioni specifiche, tra le quali:

- Pubblicazione sul sito internet della politica aziendale e trasmissione su richiesta delle parti interessate
- aggiornamento del sito internet e pubblicazione della Dichiarazione Ambientale approvata;
- possibile elaborazione di informative di comunicazione ambientale per la sensibilizzazione di clienti e fornitori in merito agli aspetti ambientali indiretti
- sponsorizzare manifestazioni sportive e eventi locali
- maggiore coinvolgimento del personale interno, in merito ad aspetti operativi ambientali e di sicurezza.

7. OBIETTIVI E PROGRAMMA AMBIENTALE

La società VIBECO S.r.l. ha predisposto un Programma Ambientale finalizzato alla concretizzazione degli Obiettivi ambientali indicati nella Politica che viene rivisto periodicamente in sede di Riesame della Direzione in modo da tenere sempre in considerazione lo stato di realizzazione degli interventi previsti ed eventuali modifiche all'assetto tecnico - organizzativo interno.

Obiettivi e programma ambientale 2016 – 2019

Elemento QAS/processo	Obiettivi generali	Modalità di intervento	Indicatore/parametri	Valore iniziale	Traguardi	Resp.	Tempi di realizzaz.	Stato obiettivo 22/05/2018
RIFIUTI	Ripristino delle aree di stoccaggio di Villa Literno tramite smaltimento di rifiuti confezionati in ecoballe	Estensione dell'attività verso mercato estero conformemente al Reg. 1013/2006	Quantità di rifiuto smaltito/quantitativi totali	0 ton	200.000 ton	DG	Gennaio 2018	16.100 ton smaltiti Riprogrammato per dicembre 2018
		Aumento delle quantità destinate al recupero	Quantità di rifiuto recuperato/quantitativi totali	0,2 %	15%	DG	Gennaio 2018	Riprogrammato per dicembre 2018
COMUNICAZ. AMBIENTALE	Migliorare Comunicazione pubblica e sensibilizzazione Stackholder	partecipazione a Fiere e convegni di settori	Num. Eventi/anno	1 eventi	Almeno 1 evento /anno	DG	In continuo	2017 ECOMONDO Area news dedicata con aggiornamenti ambientali e normativi
CONSUMI	Diminuzione del consumo di carta utilizzata	Riutilizzo dei fogli stampati solo su un fronte come carta da riciclo per appunti e bozze.	N°fogli/ton rifiuto gestito	0,30 fogli/ton	0,25 fogli/ton	DG	Dicembre 2019	0,27 fogli/ton al 31/12/2016 0,24 fogli/ton al 31/12/2017
SENSIBILIZZAZIONE DEL PERSONALE – OBIETTIVO INFORTUNI ZERO	Aumento consapevolezza del rischio sui dipendenti	Formazione in aula	Ore totali di formazione	2 ore	4 ore	RSPP	Dicembre 2016	14/11/2016 25/11/2016
FORMAZIONE	Formazione non obbligatoria sulla salute e sicurezza dei lavoratori	Formazione in aula	Ore totali di formazione	0 ore	10	DG	Dicembre 2019	0 ore

8. SCADENZA DI VALIDITÀ DELLA DICHIARAZIONE

Nel presente documento sono pubblicati i dati e le informazioni aggiornate al 30 aprile 2018.

La presente Dichiarazione Ambientale è valida per il triennio 2016 – 2019.

Nel rispetto dello spirito del Regolamento EMAS, VIBECOS.r.l. si impegna a comunicare all'ente di verifica e convalida qualsiasi reclamo significativo proveniente da pubbliche autorità e/o dal pubblico e qualsiasi variazione rilevante avvenuta nel Sito.

Per maggiori informazioni, e per ottenere copia cartacea del presente documento, si prega di contattare il Responsabile del Sistema Qualità e Ambiente: Anna Ciccarello (email annaciccarello@vibecosrl.it Tel 02-9182461 Fax 02-91084420)

RINA	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA
CONVALIDA PER CONFORMITÀ AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009 (Accredитamento IT - V - 0002)	
N. 578	
Andrea Alloisio Certification Sector Manager	
	
RINA Services S.p.A.	
Genova, 28/06/2018	

9. GLOSSARIO E DEFINIZIONI

Analisi Ambientale: un'esauriente analisi iniziale dei problemi ambientali, degli effetti e dell'efficienza ambientali, relativi alle attività svolte in un Sito;

Sito: l'intera area in cui sono svolte, in un determinato luogo, le attività industriali sotto il controllo di un'impresa, nonché qualsiasi magazzino contiguo o collegato di materie prime, sottoprodotti, prodotti intermedi, prodotti finali e materiale di rifiuto, e qualsiasi infrastruttura e qualsiasi impianto, fissi o meno, utilizzati nell'esercizio di queste attività;

Organizzazione: Società, azienda, impresa, autorità o istituzione, o parte o combinazione, con o senza persona giuridica pubblica o privata, che ha amministrazione e funzioni proprie;

Aspetto Ambientale diretto: un aspetto ambientale associato alle attività, ai prodotti e ai servizi dell'organizzazione medesima sul quale quest'ultima ha un controllo di gestione diretto;

Aspetto Ambientale indiretto: un aspetto ambientale che può derivare dall'interazione di un'organizzazione con terzi e che può essere influenzato, in misura ragionevole, da un'organizzazione;

Impatto Ambientale: qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di una organizzazione;

Politica Ambientale: gli obiettivi ed i principi d'azione dell'impresa riguardo all'ambiente ivi compresa la conformità alle pertinenti disposizioni regolamentari in materia ambientale;

Programma Ambientale: una descrizione degli obiettivi e delle attività specifici dell'impresa, concernenti una migliore protezione dell'ambiente in un determinato Sito, ivi compresa una descrizione delle misure adottate o previste per raggiungere questi obiettivi e, se del caso, la scadenza stabilite per l'applicazione di tali misure;

Obiettivi Ambientali: gli obiettivi conseguenti alla politica ambientale, che l'organizzazione si prefigge di raggiungere, quantificato per quanto possibile;

Sistema di Gestione Ambientale: la parte del sistema di gestione complessivo comprendente la struttura organizzativa, la responsabilità, le prassi, le procedure, i processi e le risorse per definire e attuare la politica ambientale;

Audit: Uno strumento di gestione comprendente una valutazione sistematica, documentata, periodica e obiettiva dell'efficienza dell'organizzazione, del sistema di gestione e dei processi destinati alla protezione dell'ambiente, al fine di: 1) facilitare il controllo di gestione delle prassi che possono avere un impatto sull'ambiente; 2) valutare la conformità alle politiche ambientali aziendali.

s.m.i.: Successive modifiche e integrazioni

RSPP: Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione

SGI: sistema di gestione integrato

10. PRINCIPALI ADEMPIMENTI NORMATIVI

Nella seguente tabella sono riportati i principali adempimenti normativi della VIBECO S.r.l.:

NORMATIVA PRINCIPALE APPLICATA	ADEMPIMENTI RICHIESTI (Documento attuativo)
<p>Gestione rifiuti Dir. 2008/98/Ce Dir. Rifiuti Dlgs 3 aprile 2006, n. 152, Parte IV Artt. 177-266 e s.m.i Dm n.148/98 registri carico/scarico Dm n.145/98 formulario trasporto</p> <p>(SISTRI) Dlgs 3/12/2010, n. 205 e DLgs 52/11 e s.m.i</p>	<p>Iscrizione Sistri – Pratica nr. WEB_MI_24229 Pagamento annuale del 19/04/2018</p> <p>Iscrizione Cat.8A intermediazione di rifiuti senza detenzione – n°. MI41156 del 28/02/2017</p>
<p>Antincendio DPR 151/2011 attività soggette alle visite di prevenzione incendi. DM 10/03/1998 emergenza e evacuazione</p>	<p>Non applicabile Piano di emergenza ed evacuazione del 01.01.2018</p>
<p>GAS EFFETTO SERRA Reg. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra</p> <p>DPR 74/2013 Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rilevamento biennale delle perdite per quantità di CO2 equivalenti maggiore di 50 ton e inferiore a 500 ton. L'apparecchiatura è stata installata a dicembre 2015. Previsto controllo biennale come da contratto di manutenzione. - L'impresa risulta certificata in conformità all'art. 10 del Regolamento. - Presente il registro dell'apparecchiatura in conformità all'art. 6 del Regolamento. - Controllo dell'efficienza energetica. Controllo effettuato in fase di installazione. Effettuato controllo biennale come da contratto di manutenzione.
<p>Salute e sicurezza sul lavoro D.Lgs. 81/08 e s.m.i.</p> <p>Accordo Stato Regioni 22/12/2011 Circolare della Regione Lombardia 17/09/2012</p> <p>DM 37/2008 – dichiarazione conformità impianti elettrici</p> <p>DPR 461/2001 denuncia di installazione e conformità impianto di messa a terra</p>	<p>DVR aggiornato al 17/05/2018 DUVRI nel caso di lavori in appalto</p> <p>Registri e attestati di formazione</p> <p>Dichiarazione del 16/06/2014</p> <p>Verbale di verifica periodica del 28/01/2016</p>

11. APPENDICE 1

